

TE LO SPIEGA LO PSICHIATRA



Focus

Anoressia, è fondamentale l'alleanza con la famiglia

LEONARDO MENDOLICCHIO, PSICHIATRA E PSICOANALISTA, RESPONSABILE UNITÀ OPERATIVA RIABILITAZIONE DISTURBI ALIMENTARI E DELLA NUTRIZIONE ALL'AUXOLOGICO PIANCAVALLO (VB)

L'anoressia è un disturbo psichiatrico caratterizzato da un'intensa paura di aumentare di peso che determina un importante controllo sulle calorie ingerite giornalmente e sulle forme corporee. Tale condizione è spesso associata a magrezza e malnutrizione che possono portare al decesso a causa di complicanze cardiovascolari. È una patologia di origine mentale che si determina in particolari fasce d'età come la preadolescenza e adolescenza, e che colpisce prevalentemente il sesso femminile in un rapporto 8:2.

● **CAUSE.** Spesso l'anoressia esordisce dopo un trauma, un lutto, un abuso, un abbandono o separazione. A livello psichico si determina una condizione di impotenza e ansia che troverebbe via di uscita nel controllo ossessivo del peso e dell'immagine corporea. A volte tali condizioni traumatiche sono indotte da malattie come il diabete di tipo 1 o le malattie infiammatorie intestinali che colpiscono gli adolescenti e che inducono elevati livelli di ansia nei giovani pazienti che diventano particolarmente attenti a ciò che mangiano.

● **SINTOMI.** Cambio repentino di abitudini alimentari (con riduzione delle quantità di cibo ed esclusione di alimenti) associati a cambi di umore, ansia, isolamento sociale devono sempre far sospettare l'anoressia ed è bene recarsi subito presso un centro specializzato.

● **DIAGNOSI.** Il peso è uno dei parametri da utilizzare nella diagnosi, ma non l'unico. È importante valutare il livello di rigidità nella dieta e la paura nel mangiare. Da non sottovalutare la presenza di aspetti depressivi che spesso sono associati all'anoressia. Gli esami utili sono l'analisi della composizione corporea che restituisce un indice indiretto di malnutrizione unitamente a valutazione psicopatologica ed esami ematici che possono svelare importanti carenze.

● **TRATTAMENTI.** La prevenzione è fondamentale e, come ho potuto affermare nel mio ultimo libro *Fragili* (Solferino, 2023) l'alleanza con la famiglia è fondamentale: i genitori devono avere il coraggio di guardare direttamente le fragilità dei propri figli e attivarsi per sostenerli. I trattamenti devono sempre prevedere un approccio multidisciplinare con interventi che curino sia gli aspetti somatici e organici sia quelli psicologici ed emotivi. Il ricovero è necessario quando la gravità psichica e/o fisica non consente una gestione ambulatoriale del caso. La nutrizione artificiale con sondino si applica quando il rischio clinico legato alla malnutrizione produce sintomi pericolosi al cuore e/o ad altri organi vitali come fegato, reni e cervello. Il 75% dei pazienti curati entro due anni dall'esordio con trattamento congruo guariscono totalmente dall'anoressia senza complicanze e solo il 18% rischia ricadute.

